CERTIFICATI MEDICI FALSI: AVVOCATO DI SALVATORE ”ALFONSI ESTRANEO AI FATTI”

24 Maggio 2018



AVEZZANO – “Il mio assistito Gianluca Alfonsi, è venuto casualmente a conoscenza che il suo nome viene associato a fatti e persone sottoposte a misure cautelari di vario genere ed altre indagate a piede libero che, secondo gli organi inquirenti, sarebbero responsabili a vario titolo per i numerosi reati ipotizzati, quali frode processuale, corruzione, falsità materiale ed ideologica, frode assicurativa, truffa aggravata e favoreggiamento. Nulla di più inesatto. Il signor Gianluca Alfonsi, persona di notoria specchiata onorabilità, è assolutamente estraneo ai fatti in commento”.

E’ quanto tiene a dichiarare Cesidio Di Salvatore, legale di Alfonsi, consgliere provinciale dell’Aquila, uno dei diciotto indagati nell’inchiesta “Tutti per uno” che ha portato la Guardia di finanza del comando provinciale dell’Aquila e della compagnia di Avezzano a scoprire un “emporio” di false certificazioni mediche in cui era stato trasformato il Centro di salute mentale della Asl di Avezzano.

“Unica vicenda per la quale è stato iscritto nel registro degli indagati in ordine al reato ex articolo 326 del codice penale (violazione segreto d’ufficio) – spiega Di Salvatore – presso la locale Procura della Repubblica, senza per altro ricevere la informazione di garanzia, risulterebbe commessa in Gioia dei Marsi nel mese di luglio 2017, quindi in tutt’altro contesto fattuale e temporale”.

“Di tale iscrizione il signor Alfonsi è venuto a conoscenza soltanto in occasione della richiesta di proroga delle indagini avanzata dal pubblico ministero inquirente ed a lui notificata in data 21 marzo 2018, senza che potesse in qualsivoglia maniera comprendere di quali fatti era chiamato a rispondere, avendo comunque certezza totale di non aver mai commesso violazioni di sorta”.

“Tanto è vero che, a mezzo del sottoscritto difensore e pur non avendo nulla da temere circa l’esito delle indagini in corso, – prosegue il legale – ha ritenuto opportuno presentare al Gip motivata istanza di opposizione alla richiesta di proroga delle indagini presentata dal P.M. ed il Giudice, evidentemente non ritendola infondata, ha fissato la Camera di Consiglio per il giorno 16 maggio u.s., poi rinviata all’11.7.18, in occasione della quale dovrà decidere se concedere o meno la proroga richiesta, nel quale ultimo caso, essendo ormai decorso il termine per le indagini preliminari, inviterà il P.M. entro il termine non superiore a gg.10, a formulare le sue richieste allo stato degli atti, ovvero presentare istanza di archiviazione o di rinvio a giudizio. In buona sostanza, risulta documentalmente comprovato che il signor Gianluca Alfonsi non ha nulla a che vedere con le persone e con gli episodi menzionati negli articoli in commento, e per quanto gli riguarda, ripone incondizionata fiducia delle decisioni sia degli organi inquirenti, che del Gip”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli